

TERZO INCONTRO DEL TEMPO QUARESIMALE

Terza domenica di Quaresima

TERZO PASSO DEL CAMMINO:

LA PARTENZA DEL FIGLIO MINORE E LE SUE DISAVVENTURE

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

Ripartendo dall'inizio, si continui a leggere la parabola di Gesù facendo un passo successivo (Lc 15, 13-16) ed evidenziando il brano con il colore grigio per indicare il grigiore della vita del ragazzo.

b. SOTTOLINEIAMO I PASSAGGI DELLA VITA DEL FIGLIO MINORE

- Il figlio ha fretta di andarsene; infatti, dopo non molti giorni, parte per la sua avventura tutto baldanzoso e contento.
- Ora, si potrà godere la vita in tutti i sensi: spende, spande, mangia, beve, si diverte con una vita trasgressiva... e non si accorge che i soldi finiscono, piano piano.
- Solo la carestia lo mette alle strette e lo costringe a una vita che mai avrebbe pensato: lui, figlio, diventa garzone di maiali (gli ebrei non allevavano maiali perché erano considerati impuri: che vergogna dunque per lui!).
- Prova la miseria e la fame più vera perché deve litigarsi il cibo coi maiali.

c. CHE SIGNIFICA PER NOI TUTTO QUESTO?

- Il peccato ci allontana da Dio e dai fratelli; rovina la nostra vita personale e la vita della comunità.
- Il peccato (l'egoismo, la gelosia, l'invidia, la prepotenza, la voglia delle cose, la bugia, la falsità, la disobbedienza, la pigrizia, la vendetta, la non-preghiera...) all'inizio ci dà gusto, ci fa sentire contenti e liberi, ci fa sentire fortunati, invidiati dagli altri, ci fa sentire dei grandi! Ci fa avere molti amici...
- Poi, scopriamo che ci rende tristi, soli, senza dignità e che ci mette sulla condizione di fare altri sbagli peggiorando la situazione. Il peccato è una grande illusione e delusione dalla quale ci può liberare la parola di Gesù, la parola di un amico o di un adulto anche le situazioni difficili che la vita ci mette davanti.
- Tutti, ragazzi e adulti, pecciamo. Per questo Gesù è venuto per tutti e offre il suo perdono indistintamente purché riconosciamo di essere peccatori. Tutti gli uomini sono peccatori, nessuno escluso.

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 2° ANNO

d. ATTIVITÀ

Si procede con quanto descritto nella Scheda introduttiva del Tempo di Quaresima.

e. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- I gesti di carità sono l'antidoto ai gesti di egoismo che sono in ogni peccato.
- Per questo periodo si propone l'attività della Caritas diocesana (vedi scheda pubblicata separatamente).

f. PER PREGARE



- Si può poi fare un canto quaresimale (sempre lo stesso) oppure recitare la seguente preghiera:

*Vedi anche tu le strade e i sentieri
che non conducono alla vita
ma al peccato e alla distruzione?*

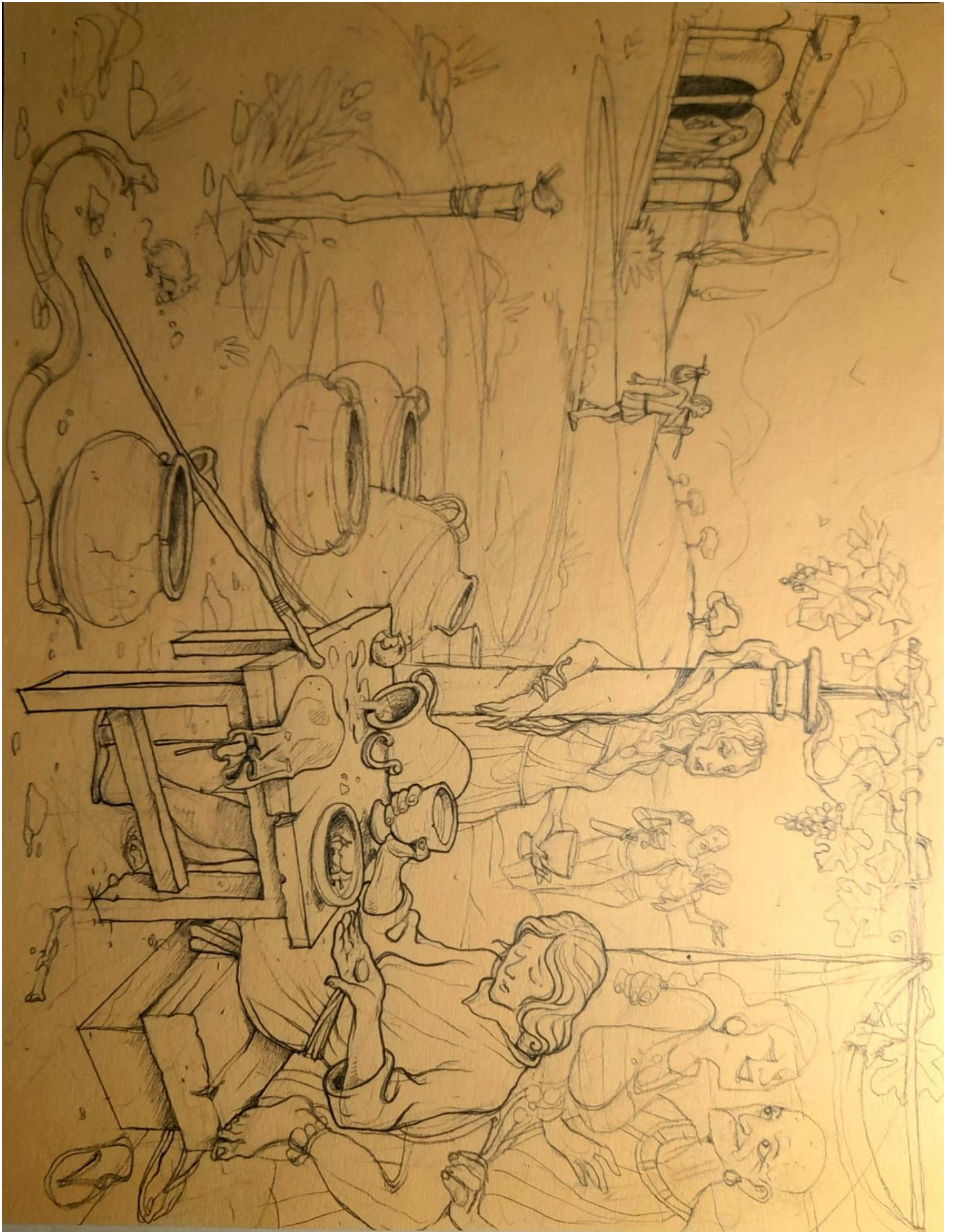
*Ci allontaniamo da te, Signore,
e quasi non ce ne accorgiamo,
quando ci allontaniamo da noi stessi.
Non amiamo e non rispettiamo
quel che tu hai creato: la nostra vita.*

**Non ci piace il nostro corpo
e lo trattiamo male.
Non ci accettiamo e vogliamo essere diversi
da quel che siamo.**

*Ci allontaniamo da te, Signore,
quando ci allontaniamo dagli altri.
Ignoriamo e disprezziamo gli altri,
facciamo loro guerre piccole e grandi,
li usiamo come uno straccio
che poi buttiamo via.
Così facciamo ogni giorno
con le persone che incontriamo.*

*Ci allontaniamo da te, Signore,
quando distruggiamo la natura
che tu hai creato e ci hai affidato.
Ma a noi piace inquinare
e distruggere boschi e fiumi,
terra e cielo sopra di noi.
Siamo ammalati di possesso
e di distruzione.*

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 2° ANNO



INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 2° ANNO

